



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco del Comune di Sale (AL)

All'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Sale (AL)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2023 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Sale – Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, esclusivamente attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento) entro 20 giorni dal ricevimento della stessa.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Dott.ssa Gabriella De Stefano



GABRIELLA DE STEFANO
07.01.2026 09:13:00 CET



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Sale (AL)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2023, redatta dall'Organo di revisione del Comune di Sale ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005 n. 266, e dei dati forniti dall'Ente tramite BDAP e ConTe, si riscontra quanto segue.

1. CAPACITA' DI RISCOSSIONE - ELENCO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Così come già segnalato in occasione del rendiconto 2021, dai dati BDAP la riscossione delle entrate del Titolo 1 e del Titolo 3 appare ancora contenuta, soprattutto in conto residui, e ciò in contrasto con quanto in precedenza riferito a questa Sezione laddove si riconducevano e limitavano le cause a *"la sfavorevole congiuntura economica, affiancata dall'emergenza Sanitaria da Covid19 hanno di fatto rallentato la capacità di riscossione"*.

Conclusasi l'emergenza sanitaria e a distanza di qualche anno, il quadro di elaborazioni dai dati BDAP è il seguente:

	2019		2020		2021		2022		2023	
	competenza	c/residui	competenza	c/residui	competenza	c/residui	competenza	c/residui	competenza	c/residui
Titolo 1	76%	24%	87%	23%	80%	25%	85%	17%	79%	18%
Titolo 3	74%	4%	100%	82%	98%	1%	83%	21%	99%	20%

Nel chiedere di relazionare in ordine alla criticità segnalata, si invita altresì a illustrare le iniziative che l'Ente ha intendimento di attuare al fine di migliorare l'attività di riscossione.

Inoltre, si chiede di trasmettere un elenco dettagliato dei residui attivi dell'Ente conservati alla data del 31/12/2023, con indicazione dell'annualità, dei debitori e delle causali dei crediti accertati e conservati, in quanto tali informazioni non sono rinvenibili negli elenchi aggregati dei residui attivi allegati al rendiconto, nonché di illustrare, quanto ai residui passivi, i soggetti passivi e la natura giuridica del credito comunale.

2. PAGAMENTI PER SPESE DI PATROCINIO LEGALE E ALTRE SPESE LEGALI

Si osserva che i pagamenti relativi all'esercizio 2023 presentano transazioni per euro 3.504,86 riferiti a "patrocinio legale" e 27.180,85 a titolo di "altre spese legali".

Considerato quanto dichiarato in occasione del questionario annuale sui debiti fuori bilancio, circa l'insussistenza di contenzioso alla data del 31/12/2023 (se non una causa civile in cui il Comune è parte attiva), nel chiedere di confermare la circostanza, anche tenuto conto dell'azzeramento del fondo contenzioso in occasione del rendiconto 2023, si invita l'Ente a riferire in ordine alle ragioni ed ai titoli dei pagamenti innanzi riportati per patrocini e altre spese legali.



CORTE DEI CONTI

3. MANCATA VALORIZZAZIONE DI CASSA VINCOLATA

Secondo quanto riportato nella tabella 3 della Sezione II del questionario al rendiconto 2023, il fondo cassa alla fine dell'esercizio 2023, pari ad euro 805.945,18, risulta interamente costituito da fondi liberi.

Tale circostanza appare dubitabile, considerato che, nel solo esercizio 2023, a fronte di incassi registrati in conto competenza al titolo 4 delle entrate per euro 273.865,10, risultano effettuati pagamenti in conto competenza al titolo 2 delle spese per euro 135.495,95, con un differenziale di euro 138.369,15.

Al riguardo, si rammenta che la gestione della cassa vincolata è disciplinata dagli artt. 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i), TUEL (come da ultimo modificati dal D.L. n. 60/2024 convertito con modificazioni con legge n.95/2024) e deve avvenire nel rispetto dei principi contabili 10.1 e segg., di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, e che le entrate vincolate possono essere utilizzate in termini di cassa esclusivamente nei limiti e con le prescrizioni dell'articolo 195 del TUEL.

In materia, si segnalano, in particolare, le deliberazioni della Sezione delle Autonomie di questa Corte n. 31/SEZAUT/2015/INPR, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate, e la più recente n. 17/SEZAUT/2023/QMIG, in materia di estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti dalla legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie.

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a fornire chiarimenti circa la mancata presenza di una giacenza di cassa vincolata a fine esercizio 2023, confermandone la corretta gestione contabile come disciplinata dalle norme e dai principi contabili sopra richiamati, e fornendo un prospetto relativo agli incassi registrati nell'anno, in conto competenza ed in conto residui, al titolo 4 delle entrate, indicando per ciascuno di essi a quali spese sono correlati e se i relativi pagamenti siano stati eventualmente già eseguiti in esercizi precedenti con utilizzo della cassa libera dell'Ente.

4. RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPATE

L'Ente ha provveduto, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 23/11/2023 e n. 33 del 17/12/2024, alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, rispettivamente, alla data del 31/12/2022 e del 31/12/2023, trasmettendo le risultanze a questa Corte tramite l'apposito applicativo informatico. In esse, vengono ricostruite le partecipazioni indirettamente possedute dall'Ente (cfr. Tabella riepilogativa) ma, con riferimento alle stesse, le delibere non sono suffragate da alcuna analisi di dettaglio, secondo quanto prescritto dall'articolo 20 del TUSP e richiamato dai modelli di questa Corte (cfr. delibere nn. 19/SEZAUT/2017/INPR e 22/SEZAUT/18/INPR).

Al riguardo si osserva sin da ora che, al punto 15 della Sezione IV - Organismi partecipati del questionario sul rendiconto 2023, l'Organo di Revisione ha dichiarato che l'Ente non detiene partecipazioni, anche indirette, in società che abbiano registrato una perdita nell'esercizio 2020 e/o 2021 e/o 2022; diversamente, in occasione di analoghe analisi relative ad altri Enti, è emerso a questa Corte che



CORTE DEI CONTI

Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

alcune società partecipate tramite la AMAG S.p.a. hanno registrato perdite di esercizio negli anni suddetti, e che anche la stessa società tramite ha registrato, nell'esercizio 2023, una perdita di esercizio.

Considerato quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del D.lgs. 175/2016, si invita, pertanto, l'Ente a fornire maggiori approfondimenti e chiarimenti riguardo le circostanze innanzi illustrate ed in ordine alla sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni indirettamente possedute ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Inoltre, si chiedono aggiornamenti riguardo a quanto dichiarato dal Revisore nella sua relazione-parere alla proposta di approvazione del rendiconto, là dove riferisce che *"rileva una discordanza con AMAG RETI IDRICHE SPA, causata da note di credito non ancora emesse su fatture non corrette e sospese"* (cfr. pag. 15).



CORTE DEI CONTI